

METADATI

Relativi a Protocollo

Numero	17751
Sezione	A
Data	15-04-2013
Anno	2013
Archivio Protocollo	Archivio Protocollo Arrivo Anno 2013



Al Sindaco di Cernusco sul Naviglio
Palazzo Comunale
Via Tizzoni, 2

Oggetto: Interpellanza ex art 62 del Regolamento del Consiglio comunale con richiesta di risposta scritta

Premesso

- Che nei giorni scorsi da articoli di stampa sono emerse alcune problematiche relative alla Commissione Mensa;
- Che il sindaco ha dichiarato: che la Commissione Mensa di Cernusco è un organismo partecipativo/associativo **di natura privata**
- che il regolamento della stessa è un atto di auto-regolamentazione con cui, in via di autonomia privata, sono state disciplinate le modalità di funzionamento di un organismo partecipativo/associativo **di natura privata** e che non era necessaria la pubblicazione sul sito comunale in quanto "atto non comunale";
- che il regolamento è a disposizione del Comune ma che, nei mesi scorsi, non è mai stato mostrato a coloro che ne hanno fatto richiesta (genitori, consiglieri comunali)

Considerato che

- un articolo dell'informatore comunale del febbraio 2011 descriveva la Commissione come "punto di mediazione tra famiglie, scuole e comune" che "effettua puntuali controlli sulla qualità dei pasti erogati".
- detta Commissione opera da 9 anni con la medesima presidente secondo modalità di funzionamento del tutto sconosciute che quindi non si conoscono le regole che stabiliscono le modalità di partecipazione dei genitori e dei docenti, di controllo del servizio, di nomina del presidente. Non si sa quali siano le modalità per presentare le segnalazioni di disservizio né quali siano i tempi di risposta. Non si sa se le riunioni vengano verbalizzate, a chi la Commissione renda conto e con quale periodicità;
- la stessa Commissione ha organizzato, insieme all'associazione "Bambini in cucina", "**a supporto di Gemeaz**" e della commissione, laboratori in cui i bambini potessero cucinare i loro spuntini pomeridiani" (vd. articolo dell'informatore comunale del febbraio 2011);
- il sindaco ha dichiarato di non aver mai ricevuto segnalazioni di disservizio in tutti gli anni del suo mandato mentre sono noti diversi casi segnalati alla Commissione Mensa



Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al Sindaco:

- per quale motivo, negli ultimi 6 anni di mandato, l'Amministrazione da lui guidata non abbia mai ritenuto opportuno rivedere l'istituzione della Commissione alla luce delle linee guida della Regione Lombardia per la refezione scolastica (2002) che ritengono "indispensabile da parte del soggetto titolare del servizio (il Comune) la definizione di un regolamento per il funzionamento della stessa"; se non ritenga indispensabile, a questo punto, la definizione di un regolamento comunale per il funzionamento della Commissione Mensa, come previsto dalle linee guida della Regione Lombardia per la refezione scolastica (2002);
- per quale motivo, un organismo di natura privata, senza nessuna legittimazione né autorità, per 9 anni abbia potuto effettuare una delicatissima funzione di controllo sul servizio di refezione attraverso sopralluoghi nelle mense scolastiche e nelle cucine; qual è il rapporto tra Commissione Mensa e Gemeaz, appaltatore del servizio, cosa dice la convenzione?
- Quali sono i rapporti tra la Commissione Mensa, e la sua Presidente, con Gemeaz e l'associazione "Bambini in cucina" e come se ne tiene traccia?

Addì, 13/4/2013

Il Consigliere Comunale
Aimi Mauro